

Contributo Inarcassa, istanza deroga a fine mese

Gli ingegneri e gli architetti iscritti a **Inarcassa** che prevedono di conseguire nel 2017 un reddito professionale inferiore a 15.724 euro possono scegliere di non versare il contributo soggettivo minimo (per il 2016 era pari a 2.280 euro mentre l'importo 2017 è in attesa di approvazione da parte dei ministeri vigilanti) e pagare il 14,5% del solo reddito effettivamente prodotto entro dicembre 2017, dopo la presentazione della dichiarazione online. La deroga deve essere richiesta entro il prossimo 31 maggio e può essere annullata entro il 30 giugno, tramite **Inarcassa On Line**. Il contributo minimo integrativo e il contributo di maternità vanno comunque versati entro i termini previsti (30 giugno e 30 settembre). Nel corso dell'anno di deroga restano garantiti i servizi di assistenza (maternità, sussidi, indennità temporanea inabilità, mutui, finanziamenti) così come la possibilità di presentare domanda di riscatto (laurea, servizio militare, periodi di lavoro all'estero) o di ricongiunzione dei periodi assicurativi maturati presso altre gestioni previdenziali. Per usufruire dell'agevolazione è necessario: essere iscritti all'ente di previdenza al momento della richiesta; non essere pensionando o pensionato **Inarcassa**; non usufruire della riduzione per i giovani under 35 anni; non aver esercitato la facoltà di deroga già per 5 volte. Quanto alle modalità di versamento, se l'ammontare del reddito professionale che verrà

inserito nella dichiarazione (da presentare entro il 31 ottobre 2018 per il 2017), sarà inferiore a 15.724 euro, verrà generato un Mav per un importo pari al 14,5% del reddito dichiarato, da pagare entro il 31 dicembre 18. Qualora invece il reddito professionale dichiarato si rivelasse uguale o superiore a 15.724 euro, verrà generato un Mav con scadenza 31 dicembre 18 di importo pari al 14,5% del reddito dichiarato, maggiorato degli interessi (Bce+4,50%) sul solo contributo minimo dovuto e decorrenti dalle due scadenze ordinarie (integrazione obbligatoria). Se la dichiarazione reddituale 2017 non venisse presentata entro il 31 dicembre 2018 la deroga sarà revocata automaticamente con il conseguente ripristino del contributo minimo dovuto e l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento previdenza 2012.

Bruno Fioretti



Giuseppe Santoro,
presidente Inarcassa

